

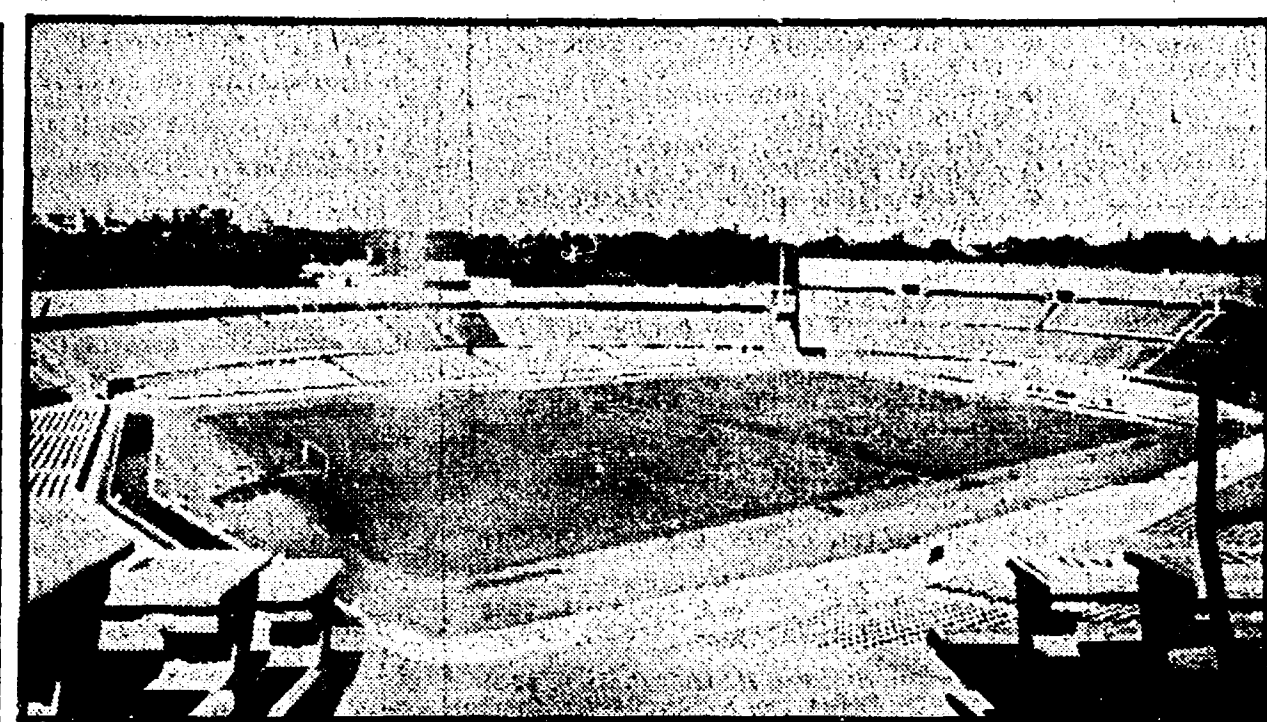
Dopo l'interruzione delle trattative di Ginevra fra Eurovisione e organizzatori

La RAI e Berlusconi tentano insieme di salvare il Mundialito in diretta

Un complicatissimo « giro » verrà proposto da emittenti già partiti per Montevideo - Questioni di orari e di pubblicità alla base della rottura fra l'ente europeo e gli uruguayani - « Canale 5 »: sicure le differite

ROMA - Il Mundialito in tivvù è a capo. La vicenda della trasmissione in diretta degli incontri uruguayani - che sembrava risolta con l'accordo fra la RAI e Berlusconi proprietario della rete di emittenti « Canale 5 » - si è risapata clamorosamente per l'interruzione delle trattative che erano in corso a Ginevra fra l'Eurovisione e la federazione calcistica uruguayana, organizzatrice della manifestazione.

La notizia è stata data dalla RAI con laconico comunicato emesso nella giornata di Natale. « La rottura - si afferma nella nota - è avvenuta per le difficoltà proposte dalla Federazione uruguayana a dare agli enti televisivi europei irrinunciabili garanzie per quanto riguarda gli orari di inizio degli incontri e quindi la disponibilità dei satelliti, nonché per quanto attiene alla pubblicità negli spot pubblicitari ».



Lo stadio del Centenario di Montevideo dove si giocheranno le partite del Mundialito.

Montevideo: si gioca in un clima estivo

MONTEVIDEO - La « Copa de Oro », trofeo che andrà alla squadra che vincerà il Mundialito che debutterà a Montevideo il 30 dicembre prossimo, è stato presentato ufficialmente dal dirigente dell'Associazione uruguayana di calcio, il trofeo, del valore di 80.000 dollari, misura 50 centimetri di altezza. Sei pilastri sostengono una sfera nella quale sono rappresentate le sei nazioni partecipanti: RFT, Argentina, Brasile, Italia e Uruguay. Il trofeo resterà di proprietà della squadra vincitrice del torneo. La « Copa de Oro », ormai conosciuta in tutto il mondo come « Mundialito », si disputa su iniziativa della federazione calcistica uruguayana che tenta, in questo modo, un clamoroso rilancio del calcio in Uruguay. Il football uruguayano è infatti in piena crisi e, dopo aver vinto nel 1930 per la seconda volta la Coppa del mondo, ha perso via via importanza, tanto che la nazionale locale non si è

ROMA - La capollista non si distrae e riprende il « lavoro » con piglio determinato. I giallorossi della Roma hanno persino rinunciato ad un giorno di riposo, concessa loro dal presidente Viola, per giocare soltanto un giorno di festa, ovviamente quello di Natale. Ieri mattina la giornata di sole deve aver stimolato la voglia di giocare. Il campionato è stato condotto di gran trotto, una volta che il medico sociale, prof. Aliccio, si era sincerato che nessuno avesse esecutato i fasti degli esami. Nessuna assenza, con Ancelotti su di giri per l'imminente partenza per il « Mundialito », assieme agli amici Conti e Frizzo. Il ragazzo non sta più nella pelle, ma le sue dichiarazioni sono sempre molto calibrate. « Ovvio », ha dichiarato, « che io sia felice. Sono ancora tanto giovane, eppure già respiro aria di nazionale. Devo tutto a mister Liedholm ».



ANCELOTTI e BRUNO CONTI durante l'allenamento di ieri

Avellino-Juventus si giocherà al San Paolo di Napoli

Vinicio e i biancoverdi chiedono applausi e tifo

Dichiarata l'inagibilità dello stadio Partenio, a causa delle lesioni della curva sud - Le dichiarazioni di Sibilla e Sara

DEL NOSTRO INVITO AVELLINO - Ritornare a parlare di calcio, nell'ipotesi dell'apoteosi, è imbarazzante. Di fronte al tragico flash che la città pugliese, il cronista, aveva un profondo senso di disagio. Avviare il discorso è difficile, l'argomento, al cospetto dell'immensa tragedia, appare irrilevante, futilità, gergo.

Ma tant'è. Per i sopravvissuti il ritorno alla vita talvolta passa anche attraverso momenti di distrazione, di oblio. E il pallone, la partita di calcio, il gol possono regolare di questi momenti.

Ma alla maggioranza degli sportivi irpini anche l'idea di un ritorno alla vita quotidiana sembra essere negata. Avellino non può tornare a giocare sul suo campo, la terribile notte del 23 novembre non ha risparmiato neanche la squadra. Vinicio e i biancoverdi chiedono applausi e tifo.

A Bologna chiara vittoria ai punti

Oliva non delude Battuto El Kamoudi

Quarta affermazione del napoletano - Inoltre successi di Canini, Paciullo, Loris Stecca e Cevoli

Dalla nostra redazione BOLOGNA - Larghi squarci sulle gradinate del Palasport bolognese in occasione del tradizionale Santo Stefano pugilistico. Poco più di duemila persone sono accorse al Palasport per applaudire l'enfant prodige della boxe italiana, Patriano ripreso al suo quarto incontro fra i professionisti dopo la prestigiosa medaglia olimpica di Mosca.

Oliva non ha deluso le aspettative. Anche se opposto al tradizionale perdente, in questo caso lo spagnolo El Kamoudi, lo scugnizzo partenone ha messo in mostra tutto il suo vasto ed esaltante repertorio di colpi. Velocissimo ed elegante ha scaricato per tutte e sei le riprese due match una vera e propria gragnuola di colpi che hanno letteralmente demolito l'avversario.

Il parere di Dado Lombardi, allenatore Hurlingham

«Sinudyne ancora favorita ma la Turisanda fa paura»

La squadra triestina comincia ad andar bene ma ora ha perso Tonut per 15 giorni - La «grande delusione» fin ora è la Squibb

Si chiama Gian Franco Lombardi, ma da anni è noto a tutti gli appassionati di basket. Lo conoscono come Dado, da quando vestiva i galloni di capitano della nazionale. Adesso Dado ha messo su qualche chilo e vive fra le brume tristesche, allennando quell'Hurlingham che, l'anno scorso, con uno splendido campionato e con la promozione in A1, è stato il campione del mondo. «Sinudyne è ancora favorita ma la Turisanda fa paura».

Una squadra fatica. Invece bisognerebbe ricordare quanto pesi il salto in A1: nessuno lo conosce come Dado, da quando vestiva i galloni di capitano della nazionale. Adesso Dado ha messo su qualche chilo e vive fra le brume tristesche, allennando quell'Hurlingham che, l'anno scorso, con uno splendido campionato e con la promozione in A1, è stato il campione del mondo.

Franchemente mi sfuggono i motivi, perché come materiale umano è da primissimi posti. Certo la Grimaldi sta facendo un campionato eccezionale, ma fra lei e la Squibb per me non dovrebbe esserci partita.

Battuto Pesapane nella riunione di Piacenza

Adinolfi resta campione

PIACENZA - Come voleva il pronostico il campione in carica Domenico Adinolfi ha conservato il titolo italiano del sessantesimo anno, che si era aggiudicato a spese di De Luca, battendo lo sfidante, il piacentino Vincenzo Pesapane per abbandono a 17 del nono ripresa. La riunione dei match-cio della riunione pugilistica piacentina che prevedeva quattro incontri, si è avuta in seguito ad un forte

Pesapane, doppiato da un gancio sinistro al corpo. Lo sfidante ha aperto la guardia ed il ceccanese ne ha approfittato per prodursi in una scarica che ha messo in difficoltà il pugile locale. L'arbitro ha contato lo sfidante e al termine Pesapane ha abbandonato. Al momento dell'abbandono i cartellini indicavano il seguente punteggio a favore del campione: Tosoni 80-74; Patrizio 80-70; Ferrari 79-75.

Infatti in tre giorni l'Hurlingham è andata prima a vincere sul terreno della Grimaldi, spuntandola poi fra le mura amiche sui campioni della Sinudyne. «Partitoppo - la nota Lombardi - la fortuna continua a non esserci amica: martedì mi si è fortunato Tonut, gran rimbalzista e nostro uomo guida. Dopo sarà fermo 15 giorni ed è una brutta notizia».

Domani la maratona di San Silvestro ROMA - Davvero di alto livello tecnico si presenta la sedicesima edizione della Maratona di San Silvestro. Una corsa per l'Università, la tradizionale gara di fine anno organizzata dal Cus Roma e dal Paese Sera con il patrocinio della Provincia e del Comune di Roma consecutiva per il trofeo Banco di Roma.

Al di là comunque del fatto squisitamente tecnico merita di essere conosciuta e considerata la grande partecipazione di massa che è ormai un dato costante di questa gara. Si scriverà una delle più tradizionali competizioni sanatoriali italiane.

Advertisement for 'totip' containing a table with 6 rows and 2 columns of data.

Advertisement for the 'Maratona di San Silvestro' marathon, including details about the race, participants, and prizes.

A Roma il meglio del mezzofondo e del fondo italiano

Domani la Maratona di San Silvestro

Al di là comunque del fatto squisitamente tecnico merita di essere conosciuta e considerata la grande partecipazione di massa che è ormai un dato costante di questa gara.

Al di là comunque del fatto squisitamente tecnico merita di essere conosciuta e considerata la grande partecipazione di massa che è ormai un dato costante di questa gara. Si scriverà una delle più tradizionali competizioni sanatoriali italiane.

Stohr racconta di corse con risvolti psicologici

Stohr racconta di corse con risvolti psicologici

All'automobilismo hanno dedicato opere scrittori di fama e spesso è stato anche esaurientemente analizzato dal punto di vista psicologico. Stohr, un pilota in attività da Formula 1, il quale pubblica un libro che ha, appunto, il titolo di «Corse e psicologia», racconta di episodi della sua carriera, interpretandoli con la competenza e la capacità di analisi proprie dello psicologo.

Stohr non ha tuttavia perso di vista quanto esiste fuori degli autodromi. Ecco un caso che può dare un'idea di come si

Advertisement for 'totocalcio' containing a table with 10 rows and 2 columns of data.

Advertisement for a book 'L'ora 19,30 il minuto che ha rotto l'Italia' by Giuseppe De Rita, including a list of features and a price.